

RESOCONTO SOMMARIO

95.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDI

DEI VICEPRESIDENTI TARCISIO GITTI, MARIO D'ACQUISTO,
ALFREDO BIONDI E DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea (Modifica):		<i>Battistuzzi Paolo (gruppo liberale)</i>	25
<i>Presidente</i>	17, 18	<i>Berni Stefano (gruppo DC)</i>	36
<i>Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)</i>	18	<i>Bettin Gianfranco (gruppo dei verdi)</i>	5
<i>Vito Elio (gruppo federalista europeo)</i>	18	<i>Bianco Gerardo (gruppo DC)</i>	3
Disegno di legge (Seguito della discussione):		<i>Brasutti Andriano (gruppo DC)</i>	12, 35
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1993) (1650)	3	<i>Biricotti Guerrieri Anna Maria (gruppo PDS)</i>	19
<i>Presidente</i>	3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37	<i>Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista)</i>	18, 22
<i>Abaterusso Ernesto (gruppo PDS)</i>	11	<i>Bruni Francesco (gruppo DC)</i>	30, 33
<i>Aimone Prina Stefano (gruppo lega nord)</i>	24	<i>Buontempo Teodoro (gruppo MSI-destra nazionale)</i>	24, 33, 35
<i>Alveti Giuseppe (gruppo PDS)</i>	13	<i>Castellaneta Sergio (gruppo lega nord)</i>	35
<i>Armellin Lino (gruppo DC)</i>	4	<i>Castelli Roberto (gruppo lega nord)</i>	9, 22, 32
<i>Azzolina Angelo (gruppo rifondazione comunista)</i>	4	<i>Ciabbari Vincenzo (gruppo PDS)</i>	31
<i>Barzanti Nedo (gruppo rifondazione comunista)</i>	28	<i>Ciampaglia Antonio (gruppo PSDI)</i>	12
<i>Battaglia Augusto (gruppo PDS)</i>	4	<i>Cicciolessere Roberto (gruppo federalista europeo)</i>	15
		<i>Crippa Federico (gruppo dei verdi)</i>	16
		<i>Crucianelli Famiano (gruppo rifondazione comunista)</i>	31, 37
		<i>De Carolis Stelio (gruppo repubblicano)</i> ...	24
		<i>De Lorenzo Francesco, Ministro della sanità</i>	34

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Farigu Raffele (gruppo PSI)	4	Rapagnà Pio (gruppo federalista europeo)	4
Ferrarini Giulio (gruppo PSI)	37	Ratto Remo (gruppo repubblicano)	29
Folena Pietro (gruppo PDS)	15	Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi) ..	12, 33, 37
Giannotti Vasco (gruppo PDS)	34	Rotiroti Raffaele (gruppo PSI)	24
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo DC)	34	Russo Spena Giovanni (gruppo rifonda- zione comunista)	16
Giuntella Laura (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	5	Rutelli Francesco (gruppo dei verdi) .	24, 25, 31
Goracci Orleo (gruppo rifondazione comu- nista)	26	Sangiorgio Maria Luisa (gruppo PDS) ...	6
Gorgoni Gaetano (gruppo repubblicano) ...	15	Saretta Giuseppe (gruppo DC)	10, 14
Grassi Ennio (gruppo PDS)	20	Savino Nicola (gruppo PSI)	7, 12
Grillo Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i> ...	4, 8 12, 16, 17, 23, 24, 25, 29, 30, 34	Sbarbati Carletti Luciana (gruppo repub- blicano)	4, 6, 14
Innocenti Renzo (gruppo PDS)	34	Scalia Massimo (gruppo dei verdi)	9
La Gloria Antonio (gruppo PSI)	13	Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo ri- fondazione comunista)	34
Leccese Vito (gruppo dei verdi)	33	Soriero Giuseppe (gruppo PDS)	12, 19
Lettieri Mario (gruppo PDS)	21	Staniscia Angelo (gruppo PDS)	32
Longo Franco (gruppo PDS)	7	Tassone Mario (gruppo DC)	15
Lo Porto Guido (gruppo MSI-destra nazio- nale)	15, 16	Tattarini Flavio (gruppo PDS)	10
Mantovani Silvio (gruppo PDS)	14	Tiraboschi Angelo (gruppo PSI), <i>Presidente della V Commissione</i>	4, 36
Marenco Francesco (gruppo MSI-destra nazionale)	36, 37	Torchio Giuseppe (gruppo DC)	32
Martucci Alfonso (gruppo liberale)	23, 35	Trappoli Franco (gruppo PSI)	11
Mattioli Gianni Francesco (gruppo dei verdi)	6, 11, 27	Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra na- zionale)	9, 18
Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord)	7, 22	Viscardi Michele (gruppo DC)	5, 15, 25
Mita Pietro (gruppo rifondazione comuni- sta)	6	Vito Elio (gruppo federalista europeo)	6 23, 30, 36
Montecchi Elena (gruppo PDS)	10	Zagatti Alfredo (gruppo PDS)	14, 15
Mori Gabriele (gruppo DC)	24	Zarro Giovanni (gruppo DC), <i>Relatore per la maggioranza</i>	5, 8, 9, 11, 15, 18, 20, 23 24, 25, 27, 29, 30, 31, 35
Mussolini Alessandra (gruppo MSI-destra nazionale)	5	Missioni	3, 17
Napoli Vito (gruppo DC)	6, 22	Per fatti personali:	
Nicolini Renato (gruppo PDS)	24	Presidente	38
Nonne Giovanni (gruppo PSI)	25	Brunetti Mario (gruppo rifondazione co- munista)	38
Nucci Mauro Anna Maria (gruppo DC)	9	Manfredi Manfredi (gruppo DC)	38
Oliverio Gerardo Mario (gruppo PDS)	10, 18	Per lo svolgimento di una interrogazione e per la risposta scritta ad interrogazioni:	
Pannella Marco (gruppo federalista euro- peo)	19	Presidente	38
Passigli Stefano (gruppo repubblicano)	7	Borghesio Mario (gruppo lega nord)	37
Pecoraro Scamio Alfonso (gruppo dei ver- di)	20, 22	Ghezzi Giorgio (gruppo PDS)	37
Pieroni Maurizio (gruppo dei verdi)	27, 37	Piro Franco (gruppo PSI)	37
Piro Franco (gruppo PSI)	4, 14, 36	Proposta di legge (Proposta di assegnazione a Commissione in sede legislativa)	28
Piscitello Rino (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	7, 12, 16	Sul processo verbale:	
Pizzinato Antonio (gruppo PDS)	5	Presidente	3
Poggolini Danilo (gruppo repubblicano) ..	34	Ordine del giorno della seduta di domani ...	38
Polì Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	6, 7, 14, 21		
Polli Mauro (gruppo lega nord)	16		
Pratesi Fulco (gruppo dei verdi)	11		

La seduta comincia alle 9,30.

MICHL EBNER, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE, in relazione a taluni episodi accaduti nella seduta di ieri, deve ribadire che alla Presidenza, e soltanto ad essa, compete di assicurare il buon andamento dei lavori e di vigilare sulla regolarità delle votazioni, avvalendosi, quando si renda necessario, della collaborazione dei deputati questori o segretari.

(Il processo verbale è approvato).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Azzolini, Raffaele Costa, Corsi, de Luca, Mastrantuono e Pisicchio sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciannove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1993) (1650).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono iniziate le votazioni sugli emendamenti riferiti alla tabella A annessa all'articolo 2 (*vedi l'allegato A-bis*).

Avverte che, essendo stata chiesta la votazione nominale, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi Tab. A 66, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 10,10.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
TARCISIO GITTI**

GERARDO BIANCO, a nome del gruppo della DC, non insiste nella richiesta di votazione nominale.

La Camera respinge l'emendamento Bolognesi Tab. A. 66.

RENZO INNOCENTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Pizzinato Tab. A. 20, volto a destinare risorse per sostenere le imprese GEPI e fornire quindi adeguate garanzie occupazionali.

La Camera respinge l'emendamento Pizzinato Tab. A. 20.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Pizzinato Tab. A. 19.

FRANCO PIRO rileva che con la riforma del collocamento obbligatorio si possono trasformare gli assistiti in contribuenti: si potrebbero collocare i portatori di handicap sulla base delle loro specifiche capacità.

La mancanza di fondi è tuttavia di ostacolo all'approvazione del progetto di legge in materia: approvare l'emendamento Pizzinato Tab. A. 19 significherebbe far venire meno questo impedimento (*Applausi dei deputati dei gruppi del PSI, del PDS e di rifondazione comunista*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che è intendimento del Governo utilizzare gli stanziamenti già previsti nella tabella A per finanziare la legge sul collocamento obbligatorio degli handicappati; invita dunque i presentatori a ritirare l'emendamento Pizzinato Tab. A. 19.

RENZO INNOCENTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Pizzinato Tab. A. 19.

AUGUSTO BATTAGLIA ritiene che la proposta del Governo non abbia fondamento visto che non esiste in realtà la volontà politica di predisporre i fondi necessari per la riforma del collocamento obbligatorio; raccomanda dunque l'approvazione dell'emendamento Pizzinato Tab. A. 19, il quale consentirebbe oltretutto un risparmio in termini di assistenza ai portatori di handicap, che sarebbero utilmente inseriti nel mondo del lavoro.

ANGELO AZZOLINA fa presente che la legge sul collocamento obbligatorio è oggi facilmente eludibile dalle aziende che non hanno interesse ad assumere soggetti portatori di handicap. Dichiarava voto

favorevole sull'emendamento Pizzinato Tab. A. 19.

LUCIANA SBARBATI CARLETTI dichiara voto favorevole sull'emendamento Pizzinato Tab. A. 19, poiché il problema del lavoro e dell'inserimento degli handicappati deve finalmente essere affrontato (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

LINO ARMELLIN fa presente che la legge quadro sugli handicappati avrebbe dovuto essere seguita da quella sul collocamento obbligatorio di tali soggetti nel mondo del lavoro. Sul fatto che esista questa volontà — da parte del gruppo della DC — non può essere avanzato dubbio, e del resto le stesse dichiarazioni rese dal Governo dovrebbero assicurare in tal senso. Preannunzia comunque la presentazione di un ordine del giorno che confermi l'impegno assunto dal Governo (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

PIO RAPAGNÀ osserva che il diritto al lavoro è garantito dalla Costituzione a tutti i cittadini, dunque anche agli invalidi. È dovere del Parlamento mettere in atto ogni iniziativa per assicurarne l'effettività: dichiara per questo voto favorevole, e si augura che il gruppo della DC non voglia distinguersi con un isolato voto contrario (*Applausi*).

RAFFAELE FARIGU sottolinea come il gruppo del PSI abbia una particolare sensibilità nei confronti del mondo dell'handicap — com'è dimostrato dalla presenza in esso di deputati appartenenti a quel mondo — e come tale gruppo goda a sua volta della fiducia dei cittadini invalidi. Oggi, esso ha la concreta possibilità di corrispondere a tale fiducia: lo invita quindi a sostenere col voto un emendamento tendente ad assicurare a tutti l'accesso al mondo del lavoro (*Applausi*).

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, parlando per una precisazione, fa presente che sul piano tecnico delle coperture la situazione è

piuttosto chiara: all'onorevole Piro fa presente che in tabella A è già prevista l'idonea copertura dei provvedimenti a tutela degli handicappati. Non occorre un'ulteriore previsione al riguardo: per questo non può condividere l'emendamento Pizzinato Tab. A. 19, che sarebbe bene ritirare (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

GIANFRANCO BETTIN dichiara voto favorevole sull'emendamento Pizzinato Tab. A. 19 (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

ALESSANDRA MUSSOLINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, rileva che non esiste un problema politico ma tecnico, in quanto nell'esame dei documenti di bilancio vi sono regole da rispettare (*Commenti dei deputati Piro e Solaroli*).

MICHELE VISCARDI, parlando sull'ordine dei lavori, propone di accantonare l'emendamento Pizzinato Tab. A. 19 (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, concorda sulla proposta di accantonamento.

ANTONIO PIZZINATO fa presente di non avere obiezioni all'accantonamento del suo emendamento Tab. A. 19 a condizione che ciò sia finalizzato al reperimento di una copertura finanziaria che non comporti tagli ad altre spese sociali (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PRESIDENTE pone in votazione la proposta dell'onorevole Viscardi di accantonare l'emendamento Pizzinato Tab. A. 19.

(*E approvata*).

La Camera respinge gli emendamenti Serafini Tab. A. 46 e Tab. A. 42.

LAURA GIUNTELLA chiede la votazione nominale sui successivi emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che la proposta è appoggiata dal prescritto numero di deputati.

Indice pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. A. 504.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	414
Votanti	413
Astenuti	1
Maggioranza	207
Hanno votato <i>si</i>	114
Hanno votato <i>no</i>	299

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Serafini Tab. A. 41.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	406
Votanti	404
Astenuti	2
Maggioranza	203
Hanno votato <i>si</i>	112
Hanno votato <i>no</i>	292

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Testa Enrico Tab. A. 29.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	408
Votanti	396
Astenuti	12
Maggioranza	199

Hanno votato *si* 169
 Hanno votato *no* 227

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. A. 71

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 400
 Maggioranza 201
 Hanno votato *si* 180
 Hanno votato *no* 220

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 *(nuova formulazione)*.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI raccomanda l'approvazione dle suo emendamento Tab. A. 505 *(nuova formulazione)* riguardante le opere pubbliche nel Mezzogiorno e l'edilizia universitaria: occorre promuovere le condizioni per consentire ai giovani meridionali l'accesso allo studio universitario piuttosto che continuare a finanziare opere che spesso non sono andate a favore del Mezzogiorno *(Applausi dei deputati dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo)*.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale, che ritengono necessario porre fine agli sprechi dell'intervento straordinario dando spazio all'intervento ordinario e promuovendo l'istruzione universitaria.

Ricorda che il suo gruppo ha presentato emendamenti intesi a dare credibilità ed efficacia ai programmi di sviluppo dell'edilizia universitaria: si augura che il gruppo dei verdi e gli altri gruppi manifestino attenzione anche nei confronti di questi emendamenti *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale)*.

LUCIANA SBARBATI CARLETTI dichiara voto favorevole: ricorda che il gruppo repubblicano si è sempre opposto ad interventi irrazionali e disomogenei nel Sud. Molti mali del paese derivano da una sottostima delle potenzialità dell'istruzione e della cultura: solo impegnandosi a svilupparle l'Italia può sperare di entrare in Europa *(Applausi dei deputati del gruppo repubblicano)*.

PIETRO MITA ricorda che il Governo ha già mostrato in molte occasioni di non voler affrontare la pur necessaria revisione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

L'emendamento Mattioli Tab. A. 505 *(nuova formulazione)*, pur apprezzabile in sé, non è condivisibile in quanto sottrae fondi alla legge n. 64 sul Mezzogiorno: i deputati del gruppo di rifondazione comunista esprimeranno voto contrario.

MARIA LUISA SANGIORGIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 *(nuova formulazione)*, in quanto la previsione di finanziamenti finalizzati è utile tanto per il Mezzogiorno quanto per l'università *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

VITO NAPOLI dichiara voto contrario sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 *(nuova formulazione)*, perché esso non è assolutamente condivisibile: la riserva di investimenti prevista per legge a favore del Mezzogiorno non è rispettata, e con questo emendamento si colpisce ancora più gravemente la parte più debole del paese *(Applausi dei deputati del gruppo della DC)*.

ELIO VITO dichiara voto favorevole sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 *(nuova formulazione)*, che mira a far venirmeno una concezione assistenzialista del Mezzogiorno *(Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo, dei verdi e del movimento per la democrazia: la Rete)*.

STEFANO PASSIGLI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto contrario sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 (nuova formulazione).

GIOVANNI MEO ZILIO dichiara voto favorevole sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 (nuova formulazione) visto che il Sud deve essere aiutato in modo costruttivo, serio ed efficiente.

Auspica comunque che non abbiano a ripetersi dichiarazioni del Presidente del Consiglio come quella apparsa sui quotidiani di oggi, per cui il gruppo della lega nord sarebbe privo anche solo di un filo di cultura. Quanto all'invito ad iscriversi alle elementari, è disposto ad accoglierlo a condizione che il professor Amato si iscriva al Cottolengo! (Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Proteste dei deputati Mussolini e Tassi — Scambio di apostrofi tra i deputati dei gruppi della lega nord e del MSI-destra nazionale — Richiami del Presidente).

RINO PISCITELLO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete. Non dev'essere consentito a persone come il deputato Napoli di fare demagogia sui bisogni del Mezzogiorno (Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete, della lega nord, dei verdi e federalista europeo — Proteste del deputato Napoli), su un intervento straordinario che ha prodotto sprechi e tangenti e al quale deve essere finalmente sostituita una corretta prassi d'intervento ordinario (Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete e dei verdi).

NICOLA SAVINO ricorda che in altra sede proposte di riqualificazione dei fondi destinati all'università — da lui avanzate — sono state respinte proprio da quei gruppi che oggi speculano sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 (nuova formulazione).

Il Mezzogiorno ha bisogno di interventi ordinari sufficienti per realizzare il diritto allo studio non meno che per pro-

muovere lo sviluppo economico, ma non ha certo bisogno di divisioni o polemiche strumentali né di secessionismi pseudo-regionalisti: di qui il voto contrario dei deputati del gruppo del PSI (Applausi dei deputati dei gruppi del PSI e della DC).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mattioli Tab. A. 505 (nuova formulazione).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	403
Votanti	388
Astenuti	15
Maggioranza	195
Hanno votato sì	156
Hanno votato no	232

(La Camera respinge).

FRANCO LONGO dichiara, a nome del gruppo del PDS, voto contrario sull'emendamento Poli Bortone Tab. A. 35 e sugli altri emendamenti che spostano finanziamenti fra università e istituti di ricerca senza peraltro affrontare i reali problemi della ricerca italiana. Su questi problemi occorrerà quanto prima aprire un confronto approfondito, in una sede peraltro diversa da quella dell'esame dei documenti di bilancio (Applausi dei deputati del gruppo del PDS).

ADRIANA POLI BORTONE, nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento Tab. A. 35, osserva che nessuno può sostenere che l'Agenzia spaziale italiana impieghi proficuamente e legittimamente i finanziamenti pubblici: come si può allora affermare che spostare da essa ad altre istituzioni di ricerca questi finanziamenti sia una scelta non rilevante? Anche questo è un modo per tagliare gli sprechi, salvo che non si vogliano toccare certi enti dove vige un sistema lottizzatorio (Applausi del gruppo del MSI-destra nazionale).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che lo stanziamento per l'Agenzia spaziale italiana è inferiore rispetto agli anni passati; il Governo è impegnato a vigilare affinché la gestione dell'ASI sia improntata alla massima trasparenza e rigore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. A. 35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti.....	386
Maggioranza	194
Hanno votato sì	89
Hanno votato no ..	297

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. A. 36.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	376
Maggioranza	189
Hanno votato sì	64
Hanno votato no	312

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. A. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	375
Maggioranza	188
Hanno votato sì	83
Hanno votato no	292

(La Camera respinge).

Passa all'esame del complesso degli emendamenti riferiti alla tabella B annessa all'articolo 2 (*vedi l'allegato A-bis*).

Avverte che la Presidenza non ritiene ammissibili gli emendamenti Anedda Tab. B. 10, Caprili Tab. B. 16 e Crucianelli Tab. B. 502 perché non prevedono compensazione a fronte dell'incremento di spesa proposto.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. B. 75 (*nuova formulazione*) della Commissione; invita i presentatori degli emendamenti Saretta Tab. B. 59 e Soriero Tab. B. 56 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'emendamento Tab. B. 75 (*nuova formulazione*) della Commissione e concorda quanto al resto con il relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	362
Maggioranza	182
Hanno votato sì	95
Hanno votato no	267

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli Tab. B. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	354
Maggioranza	178

Hanno votato sì 123
Hanno votato no 231

(La Camera respinge).

RAFFAELE VALENSISE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 58, tendente a finanziare il completamento degli studi per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. Una chiara politica delle comunicazioni, di cui questo progetto costituisce una parte fondamentale, rappresenta un postulato per il rilancio dell'economia nazionale. Per di più, l'interesse per l'opera consente di prevedere un coinvolgimento di capitale privato nella sua realizzazione.

ANNA MARIA NUCCI MAURO, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda di aver sollevato già ieri il problema: essendo favorevole alla proposta di finanziamento degli studi per il ponte sullo Stretto di Messina, giusto segno di attenzione per il Mezzogiorno, chiede l'accantonamento dell'emendamento Valensise Tab. B. 58, affinché la Commissione possa esaminare idonei modi per sopperire a questa esigenza *(Applausi dei deputati del gruppo della DC)*.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, concorda sulla proposta di accantonamento.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa allora rimanere stabilito l'accantonamento dell'emendamento Valensise Tab. B. 58.

(Così rimane stabilito).

MASSIMO SCALIA, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea la complessità dell'emendamento Tab. B. 75 *(nuova formulazione)* della Commissione, che contiene alcuni aspetti positivi: gravissima è tuttavia la previsione di taglio dei fondi destinati all'applicazione della legge per l'attuazione del piano energetico nazionale. È impossibile realizzare progetti di risparmio energetico e salvaguardia ambientale — previsti anche da strumenti d'indirizzo approvati dalla Camera — ri-

ducendo il corrispondente finanziamento. Chiede pertanto l'accantonamento di tale emendamento, affinché si possano studiare le opportune soluzioni *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi)*.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, concorda sulla proposta di accantonamento.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa allora rimanere stabilito l'accantonamento dell'emendamento Tab. B. 75 *(nuova formulazione)* della Commissione.

(Così rimane stabilito).

ROBERTO CASTELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 67: il problema dell'inquinamento nelle grandi città richiede risposte ampie e coerenti. Il Governo invece agisce in modo schizofrenico, riducendo gli importi previsti in bilancio a favore di interventi per il Sud *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli Tab. B. 67.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	381
Maggioranza	191
Hanno votato sì	157
Hanno votato no	224

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli Tab. B. 68.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	360
Votanti	358
Astenuti	2
Maggioranza	180

Hanno votato sì 139

Hanno votato no 219

(La Camera respinge).

GIUSEPPE SARETTA ritira il suo emendamento Tab. B. 59, in considerazione dell'intenzione del Governo di garantire alle regioni risorse adeguate per contrarre mutui al fine di finanziare le opere in corso: l'emendamento Tab. C. 112 del Governo, riferito alla tabella C, infatti, fornisce una soddisfacente risposta alle esigenze avanzate con il suo emendamento Tab. B. 59 *(Applausi)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 379

Votanti 377

Astenuti 2

Maggioranza 189

Hanno votato sì 94

Hanno votato no 283

(La Camera respinge).

GERARDO MARIO OLIVERIO dichiara voto favorevole sull'emendamento Felissari Tab. B. 36, volto a dotare il settore agricolo di un adeguato sistema di servizi che consentano di renderlo competitivo sul piano europeo *(Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. B. 36.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 371

Votanti 369

Astenuti 2

Maggioranza 185

Hanno votato sì 114

Hanno votato no 255

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. B. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 363

Votanti 353

Astenuti 10

Maggioranza 177

Hanno votato sì 141

Hanno votato no 212

(La Camera respinge).

FLAVIO TATTARINI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Felissari Tab. B. 32, teso a reintegrare i fondi per la ripresa produttiva ed occupazionale delle aree montane. Occorre non disperdere le potenzialità che queste zone hanno dimostrato di possedere intervenendo sul piano legislativo e con adeguati strumenti di programmazione *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. B. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 350

Votanti 348

Astenuti 2

Maggioranza 175

Hanno votato sì 108

Hanno votato no 240

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Felissari Tab. B. 29.

ELENA MONTECCHI dichiara voto favorevole sull'emendamento Felissari Tab.

B. 29 volto a consentire una effettiva diminuzione dei prodotti chimici nella produzione agricola. Anche l'emendamento Felissari Tab. B. 35 si muove nella stessa direzione, proponendo un'incentivazione dell'agricoltura biologica attraverso una riduzione degli stanziamenti per l'AIMA (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e dei verdi e del deputato Piro*).

FULCO PRATESI dichiara voto favorevole sull'emendamento Felissari Tab. B. 29, che mira a favorire lo sviluppo intelligente e razionale dell'agricoltura (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e del PDS*).

FRANCO TRAPPOLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Felissari Tab. B. 29 (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. B. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	359
Votanti	357
Astenuti	2
Maggioranza	179
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	228

(La Camera respinge).

ERNESTO ABATERUSSO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Felissari Tab. B. 33 che mira a promuovere il rilancio della produzione di qualità nel settore alimentare (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. B. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	371
Votanti	366
Astenuti	5
Maggioranza	184
Hanno votato sì	115
Hanno votato no	251

(La Camera respinge).

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Felissari Tab. B. 35, che ripropone, in modo più ridotto, la diminuzione dei contributi all'AIMA e il corrispondente finanziamento all'agricoltura biologica proposti in un suo emendamento che, per una minima differenza, non fu approvato nella seduta di ieri. Si augura che la Camera voglia accettare almeno questa proposta minimale (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. B. 35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	386
Votanti	384
Astenuti	2
Maggioranza	193
Hanno votato sì	196
Hanno votato no	188

(La Camera approva — *Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, della lega nord, di rifondazione comunista, dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo*).

Dichiara così assorbito l'emendamento Felissari Tab. B. 37.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, modificando il parere precedentemente espresso, invita il presentatore dell'emendamento Ciampaglia Tab. B. 69 a ritirarlo.

ANTONIO CIAMPAGLIA ritira il suo emendamento Tab. B. 69, sottolineando peraltro il problema della riqualificazione del quartiere Scampia di Napoli, alla quale intendeva destinare adeguati fondi. Auspica che comunque il Governo intervenga sul problema sollevato, in particolare garantendo attuazione all'accordo di programma già sottoscritto.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, rassicura l'onorevole Ciampaglia in particolare per quanto riguarda l'attuazione dell'accordo di programma.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Soriero Tab. B. 56.

GIUSEPPE SORIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 56, concernente l'intervento statale nel Mezzogiorno. Occorre una svolta netta e radicale, che delinea una nuova linea di azione nelle regioni meridionali, favorendo lo sviluppo di una nuova solidarietà su base nazionale.

Il Parlamento dovrebbe compiere un'« operazione verità » sugli investimenti pubblici nel Mezzogiorno, sollecitando il Governo a presentare la relazione che, per legge, avrebbe dovuto accompagnare i documenti di bilancio. Con l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 56 si avrebbe la possibilità di superare la logica dell'intervento straordinario (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, ricorda che il ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ha recentemente dichiarato in Commissione bilancio che è intenzione del Governo superare l'intervento straordinario e che la legge n. 64 deve cessare la sua operatività con il 1992. In tal senso sono state presentate le linee di riforma di questo intervento.

L'emendamento Soriero Tab. B. 56 appare pertanto fuori luogo (*Commenti del deputato Soriero*).

EDOARDO RONCHI dichiara voto favorevole sull'emendamento Soriero Tab. B. 56 che il Governo, alla luce degli intendimenti che ha enunciato, avrebbe dovuto accettare (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

NICOLA SAVINO fa presente che l'intervento straordinario nel Mezzogiorno è stato più spesso negativo che positivo, specie in quanto sostitutivo e non aggiuntivo rispetto a quello ordinario. È dunque auspicabile il suo superamento. Voterà però contro l'emendamento Savino Tab. B. 56 in quanto il problema richiede una trattazione organica e complessiva.

ANDRIANO BIASUTTI fa presente che il superamento dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno è già da tempo in atto, come si evince dai lavori della Commissione bicamerale per le questioni regionali (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

RINO PISCITELLO dichiara voto favorevole sull'emendamento Soriero Tab. B. 56, rilevando la necessità di cambiare la logica dell'intervento nelle aree deboli del paese. Segnala anch'egli alla Presidenza il mancato adempimento del Governo al dovere di presentare una relazione sulla spesa pubblica nel Mezzogiorno.

GIUSEPPE SORIERO, parlando per una precisazione, rileva che se è vero che il superamento dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno è oggetto di esame da parte della Commissione bicamerale per le questioni regionali è giusto che tale volontà politica sia sancita anche con un atto formale, cioè con l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 56 (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Soriero Tab. B. 56.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	373
Votanti	372
Astenuti	1
Maggioranza	187
Hanno votato sì	146
Hanno votato no	226

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. B. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	354
Astenuti	1
Maggioranza	178
Hanno votato sì	98
Hanno votato no	256

(La Camera respinge).

GIUSEPPE ALVETI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Masini Tab. B. 39, diretto a finanziare l'adeguamento dell'edilizia scolastica alle esigenze didattiche e alle norme igieniche e di sicurezza attraverso un incremento del fondo per l'ammortamento di mutui contratti a tal fine da parte degli enti locali. Invita la maggioranza ad evitare irrigidimenti pregiudiziali che renderebbero difficile la risposta ad esigenze primarie della società *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

ANTONIO LA GLORIA dichiara il suo voto favorevole sull'emendamento Masini Tab. B. 39, che aveva avuto il consenso della Commissione cultura, pur nell'attenta considerazione delle compatibilità

finanziarie *(Applausi di deputati del gruppo del PSI)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Masini Tab. B. 39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	363
Votanti	361
Astenuti	2
Maggioranza	181
Hanno votato sì	200
Hanno votato no	161

(La Camera approva — Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, della lega nord, dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo e di deputati del gruppo del PSI).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Serafini Tab. B. 504.

Presenti e votanti	322
Maggioranza	167
Hanno votato sì	89
Hanno votato no	243

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli Tab. B. 42.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	345
Votanti	344
Astenuti	1
Maggioranza	173
Hanno votato sì	99
Hanno votato no	245

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli Tab. B. 40.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	343
Astenuti	1
Maggioranza	172

Hanno votato sì 90

Hanno votato no 253

(La Camera respinge).

SILVIO MANTOVANI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Calzolaio Tab. B. 43 *(nuova formulazione)*, concernente i piani di ricostruzione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO D'ACQUISTO

Ricorda le perplessità e le critiche suscitate dalle norme che affidano la realizzazione delle relative opere pubbliche alla sola società dell'imprenditore Longarini, attualmente sottoposta a indagini da parte dell'autorità giudiziaria.

Per il completamento dei lavori rimasti sinora incompiuti è stata presentata un'apposita proposta di legge, al cui finanziamento tende l'emendamento in esame, sul quale sollecita l'attenzione dell'Assemblea *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna del testo della dichiarazione di voto del deputato Sbarbati Carletti.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calzolaio Tab. B. 43 *(nuova formulazione)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 346

Maggioranza 174

Hanno votato sì 142

Hanno votato no 204

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Zagatti Tab. B. 44.

ALFREDO ZAGATTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 44 volto a finanziare i provvedimenti in materia di superamento delle barriere architettoniche nelle strutture private. Si tratta dunque di migliorare le condizioni di vita dei cittadini svantaggiati: l'approvazione del suo emendamento farebbe onore alla Camera *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

FRANCO PIRO ricorda la scarsità dei fondi previsti per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edilizia privata. È giusto dunque provvedervi adeguatamente i finanziamenti alla normativa in materia. Dichiarò pertanto voto favorevole *(Applausi)*.

GIUSEPPE SARETTA osserva che molte leggi che fanno onore all'Italia mancano poi delle risorse necessarie per essere attuate. Voterà a favore dell'emendamento *(Applausi di deputati del gruppo della DC e dei deputati dei gruppi della lega nord e federalista europeo)*.

LUCIANA SBARBATI CARLETTI rileva che il Parlamento è chiamato a dare concreta attuazione a un diritto soggettivo perfetto di cittadini meno fortunati. Per consentire un'azione non solo buona ma doverosa, i deputati del gruppo repubblicano esprimeranno voto favorevole *(Applausi)*.

ADRIANA POLI BORTONE osserva che non è dignitoso che in occasione dell'esame di ogni disegno di legge finanziaria si debbano sollecitare finanziamenti

per garantire il rispetto di diritti soggettivi. È dunque con un certo disagio che i deputati del gruppo del MSI-destra nazionale voteranno convintamente a favore dell'emendamento Zagatti Tab. B. 44.

MICHELE VISCARDI, parlando sull'ordine dei lavori, propone l'accantonamento dell'emendamento Zagatti Tab. B. 44 (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, concorda su questa proposta, facendo tuttavia presente che, mentre la Commissione bilancio ha seguito con rigore e coerenza la decisione di evitare la finalizzazione dei fondi speciali, l'Assemblea sembra tentata a legiferare in modo frammentario e irrazionale.

PRESIDENTE avverte che sulla proposta di accantonamento, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove lo richiedano, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ALFREDO ZAGATTI, parlando contro, osserva che nell'intervento del relatore per la maggioranza non sembra riscontrarsi una positiva volontà di dare risposta al problema posto dal suo emendamento Tab. B. 44. È quindi opportuno che si esprima l'Assemblea.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare a favore, pone in votazione la proposta di accantonare l'emendamento Zagatti Tab. B. 44.

(È approvata).

Passa alle dichiarazioni di voto sugli identici emendamenti Russo Spina Tab. B. 19 e CiccioMessere Tab. B. 45.

ROBERTO CICCIOMESSERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 45: occorre infatti dare coerente seguito alla decisione della Camera di impedire l'acquisto di quattro navi fregate prodotte anni fa per l'Iraq,

operazione costosa e gravida di conseguenze negative. Si tratta oltretutto di navi vecchie e di tecnologia superata, il cui acquisto avrebbe solo il senso di avallare la politica di assistenza al regime di Saddam Hussein portata avanti da precedenti governi italiani e di coprire una vicenda di tangenti attualmente al vaglio della magistratura (*Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo*).

PIETRO FOLENA raccomanda anch'egli l'approvazione dell'emendamento CiccioMessere Tab. B. 45: la vicenda dell'acquisto delle navi irachene nasconde una grave crisi della Fincantieri che non può essere però risolta con operazioni del genere, le quali oltretutto contraddicono la volontà già manifestata dal Parlamento rifiutando la conversione di un decreto-legge in materia (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, della lega nord e federalista europeo*).

GUIDO LO PORTO esprime qualche dubbio sul fatto che la riduzione dei fondi del Ministero della difesa sia necessaria per ribadire la volontà già espressa dalla Camera di non acquistare le quattro unità navali commissionate dall'Iraq. Il Governo deve fornire un chiarimento sui suoi intendimenti in ordine a tale operazione: da esso dipende la posizione che i deputati del gruppo del MSI-destra nazionale assumeranno nella votazione.

MARIO TASSONE dichiara voto contrario, ricordando che il problema delle navi irachene è stato più volte affrontato in Commissione. Si dimentica di dire che la loro manutenzione costa all'erario più di 300 milioni di lire al giorno, mentre con qualche adeguamento esse potrebbero essere utili per la marina italiana. Occorre inoltre ricordare i problemi occupazionali connessi (*Applausi dei deputati del gruppo della DC — Applausi polemici del deputato Rapagnà*).

GAETANO GORGONI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo repubblicano. Non è chiaro quale destino do-

vrebbero avere le quattro navi destinate all'Iraq, che — come ricordato — rappresentano un onere per le finanze pubbliche: data la crisi che attraversa la Fincantieri, società a partecipazione statale, migliaia di operai rischiano la disoccupazione. Si tratta di emendamenti che rispondono ad un bieco sentimento di opposizione a tutto ciò che concerne la difesa nazionale (*Applausi dei deputati dei gruppi repubblicano e della DC — Applausi polemici del deputato Rapagnà — Commenti del deputato Faraguti*).

GIOVANNI RUSSO SPENA rileva che non si comprende l'accanimento dell'onorevole Gorgoni e di altri colleghi. La Commissione difesa ha largamente discusso la questione ed il Governo sembrava aver accolto le sue determinazioni unanimi. Non è peraltro vero che sono necessari 300 milioni al giorno per la manutenzione delle navi, mentre è offensivo per il Parlamento e per i lavoratori evocare il ricatto occupazionale. Raccomanda quindi l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 19 (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista e del PDS*).

RINO PISCITELLO, non intendendo prendere la parola in segno di protesta nei confronti del Presidente di turno, chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

GUIDO LO PORTO, parlando per un richiamo al regolamento, ricorda come poco tempo fa la Camera abbia respinto una disposizione che autorizzava la Marina militare all'acquisto delle unità costruite per l'Iraq. Ritiene che la norma su cui vengono ad incidere gli identici emendamenti Russo Spena Tab. B. 19 e Ciccio-messere Tab. B. 45 ricada dunque in un'ipotesi di preclusione: invita pertanto la Presidenza a ricercare i modi opportuni per impedire che una recente delibera-

zione della Camera risulti vanificata dalla previsione contenuta nella tabella in esame (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE fa presente che il regolamento prevede due forme di preclusione: quella interna al medesimo procedimento legislativo, disciplinata dall'articolo 89, e quella consistente nella temporanea improcedibilità, di cui all'articolo 72, comma 2; poiché l'osservazione dell'onorevole Lo Porto non riguarda alcuna di queste ipotesi, essa si configura come una considerazione di carattere più politico che regolamentare (*Commenti del deputato Lo Porto*).

FEDERICO CRIPPA ribadisce la contrarietà dei deputati del gruppo dei verdi all'acquisto delle fregate dall'Iraq, che costituirebbe una vera e propria fregatura per il paese e per il Parlamento poiché avallerebbe una politica di tangenti e di sprechi (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi, del PDS e federalista europeo*).

MAURO POLLI si augura che questa sia l'ultima occasione in cui si sottopone al Parlamento una questione già definita da un precedente voto dell'Assemblea. Qualche deputato della maggioranza avrà forse cambiato idea dopo una visita « propedeutica » alla Fincantieri (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, parlando per una precisazione, fa presente che l'accantonamento su cui si vorrebbe incidere è diretto a consentire l'ammodernamento delle forze armate. Qualora gli identici emendamenti Russo Spena Tab. B. 19 e Ciccio-messere Tab. B. 45 fossero approvati il Ministero della difesa si troverebbe a disporre di minori finanziamenti per tale scopo.

Condivisibili e razionali appaiono dunque le considerazioni dell'onorevole Tascone, a differenza di quelle dell'onorevole Russo Spena (*Proteste dei deputati dei*

gruppi del PDS, di rifondazione comunista, dei verdi e federalista europeo).

PRESIDENTE invita il sottosegretario Grillo a mantenersi nei limiti di una precisazione.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, ritiene di aver fornito la precisazione richiesta.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Russo Spena Tab. B. 19 e Ciccimessere Tab. B. 45.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	378
Astenuti	6
Maggioranza	190
Hanno votato si	173
Hanno votato no	205

(La Camera respinge — Applausi dei deputati del gruppo della DC — Applausi polemici dei deputati dei gruppi del PDS, di rifondazione comunista, dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo).

Sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 13,50, è ripresa alle 15,35.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bonino e Bottini sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quindici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi martedì pomeriggio, non ha raggiunto un accordo unanime su alcune modifiche al calendario dei lavori, già comunicato in Assemblea nella seduta del 4 novembre. Pertanto il Presidente della Camera ha predisposto, tenendo conto degli orientamenti prevalenti, la seguente modifica al suddetto calendario nel senso di prevedere nelle giornate di giovedì 19 e venerdì 20 novembre, subito dopo la votazione finale del disegno di legge finanziaria (1650), la discussione e la votazione delle pregiudiziali e delle sospensive alle proposte di legge costituzionale recanti « Funzioni della Commissione parlamentare per le riforme istituzionali e disciplina del procedimento di revisione costituzionale » (1735 ed abbinata); l'esame e la votazione della nota di variazione, l'esame e la votazione degli ordini del giorno e la votazione finale del disegno di legge: « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 » (1446); l'esame e la votazione finale del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 394 del 1992 recante: « Disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese » (approvato dal Senato) (collegato alla manovra di finanza pubblica - scadenza 29 novembre) (1805); l'esame e la votazione finale del disegno di legge di ratifica n. 1891 e l'inizio della discussione sulle linee generali delle proposte di legge costituzionale n. 1735 (funzioni Commissione parlamentare per le riforme istituzionali).

Nella mattinata di venerdì 20 si potranno tenere votazioni.

Su questa comunicazione, ai sensi dei commi 3 e 5 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

ELIO VITO esprime preoccupazione per il fatto che la discussione sulle linee generali delle proposte di legge costituzionale relative alla determinazione delle funzioni della Commissione parlamentare per le riforme istituzionali abbia inizio nel pomeriggio di venerdì, presumibilmente quindi con una presenza molto limitata di deputati in aula.

RAFFAELE VALENSISE lamenta che nel calendario dei lavori non sia stata inserita la discussione della mozione presentata da deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emittente pubblica radiotelevisiva.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le osservazioni svolte. All'onorevole Elio Vito, peraltro, fa presente che l'inizio della discussione sulle linee generali delle proposte di legge nn. 1735 ed abbinate è previsto per la mattinata di venerdì; altrimenti, sarà rinviato alla prossima settimana di lavoro.

Avverte che la modifica del calendario sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Brunetti Tab. B. 22.

MARIO BRUNETTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 22, volto a prevedere il finanziamento di interventi a sollievo della gravissima situazione occupazionale della Calabria, in particolare stanziando fondi per i lavoratori forestali addetti ad interventi di tutela idrogeologica del territorio. Il settore, cui si è finora provveduto con finalità clientelari, va razionalizzato e riorganizzato, nel quadro di una programmazione che contempli anche un migliore assetto del Parco nazionale del Pollino (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

RAFFAELE VALENSISE ricorda che il problema della forestazione in Calabria è annoso, ed esige soluzioni che promuovano uno sviluppo economico complessivo della regione.

Nonostante perplessità sulla copertura — segnatamente per quanto riguarda l'ANAS, che ha pure le sue colpe nel ritardato sviluppo della regione — il gruppo del MSI-destra nazionale esprimerà voto favorevole sull'emendamento Brunetti Tab. B. 22 (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

GERARDO MARIO OLIVERIO sottolinea che l'emendamento Soriero Tab. D. 3, da lui sottoscritto, ha intenti analoghi a quelli dell'emendamento Brunetti Tab. B. 22: anch'esso riguarda la destinazione di risorse per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo economico della Calabria, che recentemente ha riorganizzato con legge regionale il settore della difesa del suolo, abolendo ventidue enti, demandandone le competenze ad una azienda regionale e prevedendo procedure democraticamente controllate e il coinvolgimento degli enti locali.

Dichiara pertanto voto favorevole sull'emendamento Brunetti Tab. B. 22 (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Brunetti Tab. B. 22.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	319
Maggioranza	160
Hanno votato sì	86
Hanno votato no	233

(*La Camera respinge*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che delle preoccupazioni relative all'imprenditoria giovanile, la Commissione si è già fatta carico.

GIUSEPPE SORIERO ne prende atto e ritira il suo emendamento Tab. B. 505.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 62.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	323
Astenuti	1
Maggioranza	162
Hanno votato sì	81
Hanno votato no	242

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caprili Tab. B. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	320
Maggioranza	161
Hanno votato sì	121
Hanno votato no	199

(La Camera respinge).

La Camera respinge gli emendamenti Serafini Tab. B. 503 e Marino Tab. B. 15.

ANNA MARIA BIRICOTTI GUERRIERI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Grilli Tab. B. 33, teso a garantire risorse al settore della pesca marittima, su cui la scure della manovra finanziaria si è pesantemente abbattuta.

Occorre una politica seria per un settore importante che ha bisogno di investimenti adeguati *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

PRESIDENTE prende atto che i gruppi dei verdi e federalista europeo chiedono la votazione nominale su tutti i successivi emendamenti.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. B. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	322
Maggioranza	162
Hanno votato sì	111
Hanno votato no	211

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caprili Tab. B. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	322
Maggioranza	162
Hanno votato sì	111
Hanno votato no	211

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 64.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	326
Maggioranza	164
Hanno votato sì	110
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

MARCO PANNELLA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Ciccio Mesere Tab. B. 3, volto a favorire le politiche ambientali. Fa presente che il gruppo federalista europeo ha dato prova di grande responsabilità durante questi mesi: si aspetta ora un atteggiamento analogo da parte dei gruppi della maggioranza *(Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo)*.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI**

ALFONSO PECORARO SCANIO dichiara voto favorevole sull'emendamento CiccioMessere Tab. B. 3, affinché il degrado ambientale non prosegua ulteriormente (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, fa presente che sono già previsti adeguati stanziamenti per le politiche ambientali.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento CiccioMessere Tab. B. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	332
Astenuti	3
Maggioranza	167
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	199

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi Tab. B. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	335
Maggioranza	168
Hanno votato sì	117
Hanno votato no	218

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli Tab. B. 76 (ex Tab. C. 97).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	336
Astenuti	1
Maggioranza	169
Hanno votato sì	87
Hanno votato no	249

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caprili Tab. B. 51.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	280
Astenuti	50
Maggioranza	141
Hanno votato sì	33
Hanno votato no	247

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caprili Tab. B. 500.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	340
Maggioranza	171
Hanno votato sì	103
Hanno votato no	237

(La Camera respinge).

Avverte che gli emendamenti Caprili Tab. B. 23 (*nuova formulazione*) e Tab. B. 18 sono stati ritirati dai presentatori.

Constata l'assenza del deputato Pollichino; s'intende che non insista per la votazione del suo emendamento Tab. B. 71 (*nuova formulazione*).

ENNIO GRASSI ricorda le difficoltà e la tendenza negativa di cui soffre da anni il settore turistico: raccomanda pertanto

l'approvazione dell'emendamento Strada Tab. B 65 (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strada Tab. B. 65.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	324
Astenuti	8
Maggioranza	163
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	195

(La Camera respinge).

Invita tutti i colleghi ad esprimere personalmente il voto e ad astenersi dal votare per gli assenti, avvertendo che la Presidenza non è disposta a tollerare irregolarità che ledono le prerogative e la funzione della Camera (*Applausi*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nicolini Tab. B. 49.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	300
Astenuti	7
Maggioranza	151
Hanno votato sì	119
Hanno votato no	181

Sono in missione 14 deputati.

(La Camera respinge).

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 72 (ex Tab. 21. 7), tendente a finanziare interventi per la salvaguardia dei monumenti del barocco lecchese.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. B. 72 (ex Tab. 21. 7).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	315
Astenuti	7
Maggioranza	158
Hanno votato sì	82
Hanno votato no	233

(La Camera respinge).

MARIO LETTIERI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. B. 50.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lettieri Tab. B. 50.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	311
Astenuti	13
Maggioranza	156
Hanno votato sì	97
Hanno votato no	214

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 501.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	322
Astenuti	2
Maggioranza	162
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	194

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 63.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	315
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	192

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. B. 73 (ex Tab. 23. 9).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	322
Astenuti	1
Maggioranza	162
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	193

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Brunetti Tab. B. 74 (ex Tab. 23. 8).

MARIO BRUNETTI osserva che l'università può costituire nel Sud uno dei cardini della lotta contro la mafia: non si tratta di incentivare però gli affari e le tangenti aumentando gli investimenti nell'edilizia universitaria ma di garantire il principio di residenzialità e l'attivazione di idonee strutture. Il suo emendamento è volto a tutelare l'Università della Calabria dai tentativi di snaturarne l'originalità: questa è la politica che richiede il Mezzogiorno, non lo spreco di fondi, ad esempio, per i lavori senza fine sul tratto autostradale Cosenza-Reggio Calabria, sui quali ingrassano affaristi e politici (Ap-

plausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista).

GIOVANNI MEO ZILIO concorda sulla necessità di sostenere le università nel Sud, sottraendo i relativi alla tangencrazia.

Dichiara pertanto voto favorevole (Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).

VITO NAPOLI dichiara voto contrario: se ci sono prove di tangenti per i lavori sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, le si producano! (Vivi commenti dei deputati Marengo e Massano — Richiami del Presidente). È l'ora di smetterla di parlare di criminalità organizzata ogni volta che si parla del Sud: e al Nord va sempre tutto bene? (Proteste dei deputati del gruppo della lega nord).

Appare tra l'altro pretestuoso e non esente da interessi clientelari il riferimento all'università di Cosenza, dalla struttura superata e già sede di terrorismo (Commenti dei deputati del gruppo di rifondazione comunista). Perché non farla sponsorizzare dai privati? (Applausi dei deputati del gruppo della DC).

ROBERTO CASTELLI fa presente che la DC e il PSI sono esattamente uguali sia al nord che al sud, favorendo interessi clientelari: è ora di smetterla con questa politica di ruberie! (Vive proteste dei deputati del gruppo della DC — Scambio di apostrofi tra i deputati Negri e Mengoli).

ALFONSO PECORARO SCANIO ritiene che il Governo dovrebbe assumere misure per l'eccessivo numero di incidenti che si verificano sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, in particolare nella zona di Palmi.

Questo è conseguenza della cattiva gestione operata dall'ANAS, che dà luogo a scandali, simili a quelli in cui appare coinvolto l'ex ministro Prandini. Dichiara pertanto voto favorevole (Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e del movimento per la democrazia: la Rete).

PRESIDENTE fa presente, in relazione a quanto si è appena verificato, di aver dovuto ascoltare offese generiche e generalizzate rivolte ad interi gruppi parlamentari. Nel rilevare che, quando si svolgono argomentazioni, ciò può sempre effettuarsi con il rispetto a tutti dovuto, avverte che la Presidenza non tollererà ulteriormente siffatti comportamenti.

ALFONSO MARTUCCI dichiara il suo voto favorevole sull'emendamento Brunetti Tab. B. 74 (ex Tab. 23. 8) volto a dirottare finalmente risorse al Sud (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Brunetti Tab. B. 74 (ex Tab. 23. 8).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	333
Astenuti	9
Maggioranza	167
Hanno votato <i>si</i>	135
Hanno votato <i>no</i>	198

(La Camera respinge).

Passa all'esame del complesso degli emendamenti riferiti alla tabella C annessa all'articolo 2 (*vedi l'allegato A-bis*).

Avverte che, poiché la legge finanziaria non può contenere alcun contenuto normativo che non sia ad essa esplicitamente rinviato da norme di legge preesistenti o non si colleghi alle funzioni proprie di tale strumento, la Presidenza aveva ritenuto inammissibile l'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40 che introduceva un contenuto normativo ulteriore rispetto alla determinazione dei finanziamenti all'ANAS.

Avverte inoltre che l'emendamento Giuliani Tab. C. 94 è precluso a seguito dell'approvazione dell'emendamento Tab. A. 73 del Governo.

Comunica infine che gli emendamenti Tab. C. 100 della Commissione e Apuzzo Tab. C. 92 (*nuova formulazione*) sono stati ritirati.

ELIO VITO non concorda sulla dichiarazione di inammissibilità dell'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40: si tratta infatti di un emendamento che mira a sostituire una nota della tabella C contraria a precise indicazioni della Corte dei conti.

PRESIDENTE osserva che l'indicazione in nota cui l'onorevole Elio Vito ha fatto riferimento ha carattere descrittivo, mentre l'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40 ha contenuto prescrittivo. Non può dunque che confermare la decisione della Presidenza (*Commenti del deputato Elio Vito*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti Tab. C. 84, Tab. C. 101, Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) e Tab. C. 111 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6; invita i presentatori dell'emendamento Ciabarrì Tab. C. 93 a ritirarlo e a convergere sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti riferiti alla tabella C.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti Tab. C. 84, Tab. C. 101, Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) e Tab. C. 111 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6 a condizione che sia riformulato prevedendo un importo di 200 miliardi anziché di 300 miliardi. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40, già dichiarato inammissibile, è stato riformulato dai presentatori; nella sua nuova for-

mulazione la Presidenza lo ritiene ammissibile.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, e LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, si riservano di esprimere il parere sull'emendamento Ciccio-messere Tab. C. 40 (*nuova formulazione*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone Tab. C. 45.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	328
Astenuti	3
Maggioranza	165
Hanno votato si	57
Hanno votato no	271

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	327
Maggioranza	164
Hanno votato si	115
Hanno votato no	212

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 12.

STELIO DE CAROLIS annuncia che i deputati del gruppo repubblicano sosterranno tutti i finanziamenti per Roma Capitale che si inquadrino in un piano di risanamento globale, per non riprodurre gli sprechi e gli abusi fin qui verificatisi (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

FRANCESCO RUTELLI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 12, che prevede stanziamenti idonei e dare attuazione agli interventi per Roma capitale (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GABRIELE MORI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto favorevole sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 12, perché la legge per Roma capitale non rimanga lettera morta.

RAFFAELE ROTIROTI dichiara voto favorevole sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 12, che certo non è sufficiente a risolvere il problema degli interventi per Roma capitale e tuttavia si muove in tal senso.

TEODORO BUONTEMPO dichiara il suo personale voto favorevole: si tratta infatti di un emendamento che mira a ricondurre equilibrio nell'erogazione delle risorse per Roma. È giusto porre a carico di tutto il paese i costi dell'operazione Roma capitale: ma occorre garantire anche adeguati controlli sulla gestione delle risorse (*Applausi di deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

RENATO NICOLINI ricorda come il patrimonio storico di Roma renda necessaria un'operazione che lo salvaguardi: lo spostamento dei centri direzionali e commerciali in zone periferiche renderebbe un grande servizio a tutta la città. La gestione del comune da parte del sindaco Carraro è stata insufficiente: è ora che si ponga mano ad una politica di programma e di investimenti pubblici che stimoli anche gli investimenti privati. Dal Parlamento può ora venire un segnale importante con l'approvazione dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 12 (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

STEFANO AIMONE PRINA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, che non vuole con ciò legittimare il lavoro svolto da una giunta comunale capace soltanto di offrire ai cit-

tadini servizi da terzo mondo. Il suo gruppo vuole invece dare con ciò riconoscimento ai diritti dei cittadini romani, che meritano degne condizioni di vita (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord e dei verdi*).

MICHELE VISCARDI fa presente che nella tabella C è già previsto uno stanziamento per i progetti attuativi della legge per Roma Capitale, di cui va reso merito al collega Botta, e che prevede un finanziamento annuale.

Certamente, gli stanziamenti sono stati ridotti nella generale prospettiva di risparmio che ispira i documenti di bilancio per il 1993: i presentatori dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 12 dovrebbero considerare come non sia opportuno avanzare, in tale situazione, giuste ma particolari esigenze.

Dichiara pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo della DC.

PAOLO BATTISTUZZI rileva che è avvilente che il dibattito assuma una valenza campanilistica: la questione è infatti di rilevanza nazionale. È vero che esiste una legge per Roma capitale, ma essa deve disporre di adeguati finanziamenti. Conseguentemente dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo liberale.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, propone l'accantonamento dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 12; esprime peraltro stupore per il fatto che un argomento di siffatta importanza venga posto all'attenzione soltanto adesso, ferma restando la necessità di trovare una corretta e non risibile copertura finanziaria per la proposta emendativa (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

FRANCESCO RUTELLI, parlando per chiedere una precisazione, ritiene che il relatore per la maggioranza, dopo la sua filippica, debba chiarire se l'accantonamento richiesto è finalizzato al reperimento di una diversa copertura finanziaria o prelude comunque ad una reiezione.

GIOVANNI NONNE, parlando a nome del Comitato dei nove, fa presente che l'accantonamento è finalizzato ad un approfondimento per verificare se sia possibile reperire una diversa copertura finanziaria.

PRESIDENTE ritiene allora che, non essendovi obiezioni, possa rimanere stabilito l'accantonamento dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 12.

(*Così rimane stabilito*).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, parlando per una precisazione, concorda sull'accantonamento dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 12, ricordando che sul capitolo cui si riferisce esistono 238 miliardi di residui. Per quanto riguarda l'emendamento Tab. C. 84 del Governo, avverte che si intende cancellata la nota (a).

PRESIDENTE ne prende atto.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. C. 84 del Governo (*nuova formulazione*).

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	376
Maggioranza	189
Hanno votato sì	221
Hanno votato no	155

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 56.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	354
Astenuti	1
Maggioranza	178
Hanno votato sì	104
Hanno votato no	250

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciccio Messere Tab. C. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	354
Votanti	353
Astenuti	1
Maggioranza	177
Hanno votato sì	92
Hanno votato no	261

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mantovani Ramon Tab. C. 85.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	354
Astenuti	1
Maggioranza	178
Hanno votato sì	147
Hanno votato no	207

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e presenti	361
Maggioranza	181
Hanno votato sì	149
Hanno votato no	212

(La Camera respinge).

ORFEO GORACCI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Barzanti Tab. C. 57, tendente ad assicurare un adeguato finanziamento alla legge pluriennale per l'agricoltura (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Barzanti Tab. C. 57.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	369
Votanti	368
Astenuti	1
Maggioranza	185
Hanno votato sì	157
Hanno votato no	211

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carcarino Tab. C. 27.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	356
Votanti	355
Astenuti	1
Maggioranza	178
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	226

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	370
Maggioranza	186
Hanno votato sì	152
Hanno votato no	218

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tripodi Tab. C. 26.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	359
Maggioranza	180
Hanno votato sì	143
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Barzanti Tab. C. 58.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	372
Maggioranza	187
Hanno votato sì	142
Hanno votato no	230

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	364
Maggioranza	183
Hanno votato sì	145
Hanno votato no	219

(La Camera respinge).

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI raccomanda l'approvazione dell'emenda-

mento Apuzzo Tab. C. 1: con esso si tenta di spostare risorse dall'ANAS agli interventi per il trasporto rapido di massa e per la difesa del suolo (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e del movimento per la democrazia: la Rete*).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, osserva che l'operazione auspicata dall'onorevole Mattioli determinerebbe nella sostanza la totale paralisi dell'ANAS. Conferma quindi il suo parere contrario.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	348
Astenuti	7
Maggioranza	175
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	219

(La Camera respinge).

MAURIZIO PIERONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. C. 63, volto a garantire risorse per la legge sul trasporto nelle aree urbane, un provvedimento approvato recentemente ma che pare già dimenticato (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pieroni Tab. C. 63.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	362
Maggioranza	182
Hanno votato sì	146
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta Tab. C. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	360
Votanti	357
Astenuti	3
Maggioranza	179
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	224

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	355
Maggioranza	178
Hanno votato sì	130
Hanno votato no	225

(La Camera respinge).

NEDO BARZANTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. C. 29, volto a rifinanziare la politica mineraria per non disperdere un notevole patrimonio economico che la prevista chiusura delle miniere sarde e toscane mette a rischio *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Barzanti Tab. C. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	378
Votanti	377
Astenuti	1
Maggioranza	189

Hanno votato sì	164
Hanno votato no	213

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strada Tab. C. 54.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	368
Votanti	366
Astenuti	2
Maggioranza	184
Hanno votato sì	106
Hanno votato no	260

(La Camera respinge).

Proposta di assegnazione di un progetto di legge a Commissione in sede legislativa.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, della seguente proposta di legge, che propone alla Camera a norma dell'articolo 92, comma 1, del regolamento:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

S. 464. — Senatori COVI ed altri: « Ricostituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi, di cui alla legge 17 maggio 1988, n. 172, e successive modificazioni » *(approvata dalla I Commissione del Senato) (1867) (con parere della II Commissione)*.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	363
Votanti	362
Astenuti	1
Maggioranza	182
Hanno votato sì	117
Hanno votato no	245

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio Tab. C. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	371
Votanti	368
Astenuti	3
Maggioranza	185
Hanno votato sì	45
Hanno votato no	323

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	374
Votanti	372
Astenuti	2
Maggioranza	187
Hanno votato sì	121
Hanno votato no	251

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	378
Votanti	377
Astenuti	1
Maggioranza	189

Hanno votato sì 111

Hanno votato no 266

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	367
Votanti	365
Astenuti	2
Maggioranza	183
Hanno votato sì	118
Hanno votato no	247

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo Tab. C. 22 (nuova formulazione).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	379
Votanti	365
Astenuti	14
Maggioranza	183
Hanno votato sì	115
Hanno votato no	250

(La Camera respinge).

Avverte che l'emendamento Pellicanò Tab. C. 61 è stato riformulato.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, e LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, esprimono parere contrario sull'emendamento Pellicanò Tab. C. 61 (nuova formulazione).

REMO RATTO dichiara voto favorevole sull'emendamento Pellicanò Tab. C. 61 (nuova formulazione), volto a soste-

nera l'economia e sviluppare attività che possono produrre occupazione reale (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

FRANCESCO BRUNI fa presente che l'agricoltura non può essere considerata un pozzo senza fondo; dichiara quindi voto contrario sull'emendamento Pellicanò Tab. C. 61 (*nuova formulazione*). Non è vero del resto che l'AIMA serva ad incrementare la chimica in agricoltura: essa cerca solo di recuperare situazioni di mercato difficili (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pellicanò Tab. C. 61 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	366
Votanti	290
Astenuti	76
Maggioranza	146
Hanno votato sì	63
Hanno votato no	227

(La Camera respinge).

Avverte che la Presidenza ha ritenuto ammissibile l'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40 nella nuova formulazione, anche in ragione dei dubbi che la stessa nutre circa la legittimità della nota (a) alla tabella C, voce Ministero del tesoro.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, propone l'accantonamento dell'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40 (*nuova formulazione*), anche al fine di consentire la verifica del fondamento normativo della nota (a), alla quale lo stesso si riferisce.

PRESIDENTE avverte che sulla proposta di accantonamento formulata dal

relatore, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ELIO VITO, parlando contro, ricorda che la tabella C riguarda stanziamenti autorizzati da vigenti disposizioni di legge che ne demandano la quantificazione alla legge finanziaria: invece, la nota (a) che si propone di sopprimere non è motivata da previsioni legislative, come la Presidenza ha riconosciuto nell'esprimere dubbi sulla legittimità di essa. Non comprende quindi perché si propone l'accantonamento dell'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40 (*nuova formulazione*), una volta accertato il carattere innovativo e non puramente descrittivo della nota medesima che sarebbe quindi non opportuno, ma necessario eliminare (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi, del PSI e federalista europeo*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, si associa alla richiesta di accantonamento, che consentirebbe al Governo di esperire le necessarie verifiche tecniche sull'esistenza di un fondamento normativo per la nota (a). Qualora esso non sussistesse, il Governo sarebbe certamente disposto a condividere le ragioni dell'onorevole Elio Vito e a sopprimere tale nota (*Commenti del deputato Rapa-guà*).

ELIO VITO non si oppone alla proposta di accantonamento.

PRESIDENTE ritiene allora che, non essendovi obiezioni, possa rimanere stabilito l'accantonamento dell'emendamento Ciccimessere Tab. C. 40 (*nuova formulazione*).

(Così rimane stabilito).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, precisa che il testo dell'emen-

damento Crucianelli Tab. C. 6, nella riformulazione proposta dal Governo, è del seguente tenore:

Alla tabella C, alla voce Ministero del tesoro, legge 3 gennaio 1981, n. 7, legge 26 febbraio 1987, n. 49, e legge 5 luglio 1990, n. 173, modificare gli importi come segue:

1993: - 200.000.

Conseguentemente, alla stessa tabella, alla voce Ministero degli affari esteri, legge 3 gennaio 1981, n. 7, e legge 26 gennaio 1987, n. 49, modificare gli importi come segue:

1993: + 200.000.

Tale riformulazione presuppone il ritiro da parte dei presentatori dell'emendamento Ciabbarri Tab. C. 93. La limitazione degli importi a 200 miliardi è dovuta al fatto che la somma residua risulta già impegnata.

VINCENZO CIABARRI, parlando per chiedere una precisazione, osserva che va preliminarmente chiarito il contrasto fra il relatore per la maggioranza Zarro, che aveva espresso parere favorevole sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6, e il Governo, che ne ha invece proposto una riformulazione.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, precisa che il suo parere era antecedente alla proposta di riformulazione dell'emendamento Crucianelli Tab. C. 6 avanzata dal Governo.

FAMIANO CRUCIANELLI ricorda che il suo emendamento Tab. C. 6 era frutto di un lungo e approfondito confronto in Commissione. Esso mirava a spostare fondi da capitoli ad alto rischio, che rendono possibili operazioni discutibili nel campo della cooperazione allo sviluppo: si intendeva favorire così un meccanismo di trasparenza.

Non vuole adesso dunque aprire una contrattazione sulle cifre, ma dare un segnale nel senso della trasparenza e della chiarezza che deve caratterizzare gli investimenti operati dal Ministero degli affari esteri.

Accetta pertanto la riformulazione del suo emendamento proposta dal sottosegretario Grillo (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista, del PDS e federalista europeo*).

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Ciabbarri Tab. C. 93 è stato ritirato dai presentatori.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6 (*nuova formulazione*).

VINCENZO CIABARRI dichiara voto favorevole sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6 (*nuova formulazione*), che opera cambiamenti positivi nel senso della trasparenza e della qualità delle spese per la cooperazione allo sviluppo (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

FRANCESCO RUTELLI dichiara anch'egli voto favorevole sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6 (*nuova formulazione*), facendo tuttavia presente che i fondi che l'Italia dedica alla cooperazione allo sviluppo sono molto scarsi rispetto agli altri paesi e rischiano quindi di essere quasi inutili. Auspica dunque che le decisioni che si assumono ora per il 1993 abbiano solo carattere transitorio in relazione alle difficoltà dal momento (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. C. 6 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	378
Astenuti	2
Maggioranza	190
Hanno votato sì	322
Hanno votato no	56

(La Camera approva).

ROBERTO CASTELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. C. 86, inteso a finanziare gli interporti attraverso una riduzione degli stanziamenti per la cooperazione estera, il cui fallimento politico è oramai evidente.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
SILVANO LABRIOLA**

Cio precisa ad evitare strumentalizzazioni (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castelli Tab. C. 86.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	359
Votanti	357
Astenuti	2
Maggioranza	179
Hanno votato sì	106
Hanno votato no	251).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento CiccioMessere Tab. C. 39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	355
Votanti	354

Astenuti	1
Maggioranza	178
Hanno votato sì	24
Hanno votato no	330).

GIUSEPPE TORCHIO ricorda la difficoltà di intervenire in favore dell'agricoltura in assenza di finanziamenti adeguati. Dichiara pertanto voto contrario sull'emendamento Felissari Tab. C. 87, che propone una riduzione dello stanziamento destinato all'Azienda per gli interventi sul mercato agricolo (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

ANGELO STANISCIA non condivide le considerazioni del collega Torchio. L'emendamento Felissari Tab. C. 87, su cui dichiara voto favorevole, mira a consentire alle regioni di tenere fede agli impegni di spesa assunti per ragioni di evidente utilità. Il Governo agisce in modo contraddittorio: l'agricoltura versa in condizioni critiche e richiede interventi decisi (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, dei verdi e federalista europeo — Commenti del deputato Rapagnà*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. C. 87.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	361
Votanti	360
Astenuti	1
Maggioranza	181
Hanno votato sì	96
Hanno votato no	264).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	336
<i>Votanti</i>	313
<i>Astenuti</i>	23
<i>Maggioranza</i>	157
<i>Hanno votato sì</i>	85
<i>Hanno votato no</i>	228).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 13.

VITO LECCESE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Apuzzo Tab. C. 13, volto ad incrementare il fondo per lo spettacolo. Auspica altresì una rapida approvazione delle leggi di settore.

Il settore del turismo e spettacolo ha una rilevanza tale da richiedere un adeguato sostegno (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi, del movimento per la democrazia: la Rete e federalista europeo*).

FRANCESCO BRUNI rileva che è strano che per risolvere la crisi del settore dello spettacolo si tolgano fondi ad un altro settore in crisi, quello dell'agricoltura (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

TEODORO BUONTEMPO osserva che non bisogna che le legittime richieste in favore dello spettacolo vengano agitate a scapito dell'agricoltura: sarebbe irresponsabile danneggiare un settore già in crisi per favorire piccole clientele personali (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	366
<i>Votanti</i>	362

<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	94
<i>Hanno votato no</i>	268).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giuliari Tab. C. 95.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	364
<i>Votanti</i>	363
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	129
<i>Hanno votato no</i>	234).

EDOARDO RONCHI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento CiccioMessere Tab. C. 37, preannunzia voto favorevole sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 5, volto a finanziare un adeguato controllo da terra del traffico marittimo (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento CiccioMessere Tab. C. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	136
<i>Hanno votato no</i>	216).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. C. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti e votanti 346

Maggioranza 175

Hanno votato sì 130

Hanno votato no 218).

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Tab. C. 101 del Governo, chiede che questo ne illustri le ragioni, dal momento che esso prevede un taglio di 400 miliardi negli stanziamenti per il fondo sanitario nazionale.

DANILO POGGIOLINI parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Tab. C. 101 del Governo, osserva che il pur condivisibile proposito di ridurre la spesa sanitaria non sembra potersi attuare con i provvedimenti che il Governo ha proposto. Ad esempio, la spesa prevista per i farmaci è fissata ad un livello inferiore a quello che gli esperti stimano realistico: per sopperire alla differenza, le regioni dovrebbero accrescere del 10 per cento la loro entrata, mentre non dispongono degli strumenti per conseguire tale risultato.

I deputati del gruppo repubblicano esprimeranno voto favorevole, pur manifestando totale scetticismo sulla possibilità di effettiva realizzazione di questa previsione (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, parlando per una precisazione, fa presente all'onorevole Sestero Gianotti che l'emendamento Tab. C. 101 del Governo si configura come semplice rimodulazione dello stanziamento per il fondo sanitario nazionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. C. 101 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti 389

Votanti 386

Astenuti 3

Maggioranza 194

Hanno votato sì 220

Hanno votato no 166).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Solaroli Tab. C. 502.

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Solaroli Tab. C. 502, che mira a coprire i mutui in conto capitale del fondo sanitario nazionale, mentre le scelte del Governo appaiono immotivate e non lineari (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista, del PDS, dei verdi e federalista europeo*).

CARLO AMEDEO GIOVANARDI fa presente che è inammissibile cercare di reperire i fondi necessari per altri progetti togliendoli all'AIMA. Dichiaro quindi voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

VASCO GIANNOTTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Solaroli Tab. C. 502 che prevede stanziamenti già in passato deliberati e mai erogati per grave responsabilità del Governo (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

FRANCESCO DE LORENZO, *Ministro della sanità*, fa presente che la questione del blocco dei mutui rappresenta un aspetto molto negativo: in Consiglio dei ministri si era convenuto sull'opportunità di derogarvi per quanto attiene ai piani di investimento per la sanità.

A seguito di un infortunio procedurale, non si è potuto provvedere a tale deroga. La soluzione cui si è da ultimo pervenuti è di emergenza e deriva dal fatto che non si è reperita una sufficiente copertura fi-

nanziaria. Assicura comunque che non si registreranno ulteriori ritardi da parte del Ministero della sanità e dal prossimo anno vi sarà un sistema nuovo senz'altro più efficiente (*Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE avverte che a seguito dell'intervento del ministro della sanità, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del regolamento, si intende riaperta la discussione relativa all'oggetto della deliberazione.

TEODORO BUONTEMPO ribadisce la primaria importanza del settore dell'agricoltura. Dichiarò voto contrario sull'emendamento Solaroli Tab. C. 502, preannunciando voto favorevole sul successivo emendamento Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) del Governo.

SERGIO CASTELLANETA rimprovera al ministro De Lorenzo una continua rincorsa a miglioramenti degli *standards* di assistenza, che sistematicamente non vengono raggiunti.

Osserva altresì che l'introduzione del rapporto unico dei medici con il servizio sanitario nazionale — fortemente voluto dal Governo — implica enormi spese e problemi applicativi (*Applausi del deputato Manfredi*).

Dichiara pertanto voto favorevole sull'emendamento Solaroli Tab. C. 502, preannunciando voto contrario sull'emendamento Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) del Governo (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

ALFONSO MARTUCCI rileva che esiste consenso sul fatto che i tagli penalizzano un settore rilevante come la sanità e che occorrono modifiche in merito. Vi è accordo anche sulla necessità di garantire un buon livello di efficienza della sanità.

Il punto di contrasto risiede invece sul settore da cui vanno ricavate le risorse necessarie: a questo proposito preannunzia voto favorevole sull'emendamento

Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) del Governo, dichiarando voto contrario sull'emendamento Solaroli Tab. C. 502.

ANDRIANO BIASUTTI rileva che le dichiarazioni del ministro De Lorenzo configurano uno sforzo importante per la razionalizzazione del sistema ospedaliero; non si può inoltre affermare che si siano registrati in merito contrasti con le regioni. Certo le risorse messe a disposizione dal Ministero della sanità non sono al momento sufficienti, ma rappresentano un segnale nella giusta direzione.

Dichiara pertanto voto contrario sull'emendamento Solaroli Tab. C. 502 — non si possono del resto invocare sempre tagli ai fondi dell'AIMA — preannunciando voto favorevole sull'emendamento Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) del Governo (*Applausi dei deputati del gruppo della DC — Congratulazioni*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli Tab. C. 502.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti e votanti 378

Maggioranza 190

Hanno votato sì 146

Hanno votato no 232).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, conferma di accettare l'emendamento Tab. C. 112 (*nuova formulazione*) del Governo e tuttavia ne chiede l'accantonamento per approfondire in sede di Comitato dei nove l'opportunità di una ulteriore riformulazione tecnica.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ELIO VITO, parlando a favore, sottolinea il fatto che per la seconda volta errori tecnici del Governo esigono l'accantonamento di emendamenti: in questo caso, tuttavia, esiste una norma sostanziale che autorizza lo stanziamento.

FRANCO PIRO, parlando contro, osserva che l'accantonamento dell'emendamento Tab. C. 112 (nuova formulazione) del Governo non fornisce una corretta risposta ai problemi relativi ai mutui per il fondo sanitario nazionale. Ritene che il presidente della V Commissione potrà dare utili indicazioni in proposito e precisa di essere intervenuto proprio al fine di sollecitarlo a ciò (Applausi del deputato Rapagnà).

ANGELO TIRABOSCHI, Presidente della V Commissione, parlando per una precisazione, osserva che il relatore per la maggioranza ha chiesto l'accantonamento proprio per rispondere, con un'opportuna formulazione tecnica, alle questioni sollevati dagli onorevoli Elio Vito e Piro.

PRESIDENTE ritiene allora che si possa procedere all'accantonamento dell'emendamento Tab. C. 112 (nuova formulazione) del Governo.

ELIO VITO fa presente che dev'essere il Governo a riformulare l'emendamento e non il Comitato dei nove, come vorrebbe il relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE ribadisce di accedere alla richiesta di accantonamento anche in considerazione dei dubbi che la Presidenza nutre circa l'ammissibilità dell'emendamento nell'attuale formulazione (Applausi del deputato Piro).

Avverte che l'emendamento Ciccionesere Tab. C. 38 è stato ritirato dai presentatori.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giuliari Tab. C. 96.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	366
Votanti	363
Astenuti	3
Maggioranza	182

Hanno votato sì 14

Hanno votato no 349).

STEFANO BERNI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Pizzinato Tab. C. 18 osserva che alcuni gruppi che si professano paladini di una nuova politica agricola assumono poi concreti atteggiamenti contrari ad essa, presentando emendamenti che sottraggono fondi all'agricoltura: questo è un settore primario che va tutelato e non derubato! (Applausi dei deputati del gruppo della DC).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pizzinato Tab. C. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	348
Votanti	347
Astenuti	1
Maggioranza	174

Hanno votato sì 91

Hanno votato no 256).

FRANCESCO MARENCO dichiara voto contrario sull'emendamento Caprili Tab. C. 20, in quanto volto a ridurre il fondo scorta per le capitanerie di porto, già allo stato insufficiente. A ciò si aggiunga che la proposta di destinare appena un miliardo al fondo di solidarietà per calamità naturali ed eventi eccezionali per l'anno 1993 appare ridicola e demagogica (Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caprili Tab. C. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	278
<i>Astenuti</i>	71
<i>Maggioranza</i>	140
<i>Hanno votato sì</i>	20
<i>Hanno votato no</i>	258).

FAMIANO CRUCIANELLI ritira l'emendamento Caprili Tab. C 21, in quanto la richiesta di trasferire i fondi originariamente previsti per il capitolo 7601 è stata sostanzialmente accolta dalla Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

EDOARDO RONCHI ritira l'emendamento Giuliari Tab. C. 98, poiché la Commissione ha accolto la proposta di non impiegare le risorse previste per la difesa del mare a fini di sostegno del settore della pesca marittima (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE avverte che sono preclusi gli identici emendamenti Crucianelli Tab. C. 59 e Ronchi Tab. C. 4.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tab. C. 111 del Governo.

GIULIO FERRARINI, in dissenso dal proprio gruppo, non voterà a favore dell'emendamento Tab. C. 111 del Governo, visto che ormai è indispensabile una svolta decisiva nell'ambito del Ministero dei lavori pubblici e continuare a penalizzare l'ANAS non ha senso (*Applausi — Commenti dei deputati Piro e Tassi*).

FRANCESCO MARENCO dichiara voto favorevole sull'emendamento Tab. C. 111 del Governo. Quanto all'ANAS, è bene la-

sciar fare alla magistratura (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

MAURIZIO PIERONI fa presente che in Italia mentre la rete ferroviaria non è particolarmente estesa il traffico su autovetture è molto consistente, come dimostra l'alto numero di incidenti anche mortali (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. C. 111 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	267
<i>Astenuti</i>	88
<i>Maggioranza</i>	134
<i>Hanno votato sì</i>	216
<i>Hanno votato no</i>	51).

Rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Per lo svolgimento di una interrogazione e per la risposta scritta ad interrogazioni.

GIORGIO GHEZZI sollecita la risposta scritta a tre sue interrogazioni relative alla crisi dell'azienda TEMAV di Medicina (Bologna).

MARIO BORGHEZIO sollecita la risposta scritta a sue interrogazioni sulla situazione della ricerca sul morbo di Hansen e sullo scandalo finanziario relativo all'incorporazione della Banca subalpina nella Cassa di risparmio di Torino.

FRANCO PIRO sollecita ancora una volta lo svolgimento di una sua interrogazione concernente gli affari del signor

Gennari, connessi alle vicende della Federconsorzi.

PRESIDENTE interesserà il Governo per gli strumenti del sindacato ispettivo richiamati dagli onorevoli Ghezzi, Borghesio e Piro.

Per fatti personali.

MARIO BRUNETTI, parlando per fatto personale, fa presente che l'onorevole Napoli, nel corso di un suo imprudente intervento, ha espresso un giudizio che egli ritiene fortemente offensivo nei confronti suoi e del suo gruppo. Secondo l'onorevole Napoli, infatti, egli avrebbe presentato un emendamento relativo alla Università della Calabria a fini clientelari di sinistra. Da che pulpito viene una simile predica! Ma tutto si spiega: quel deputato, quando si tratta di clientelismo, di malaffare, di rapporti mafia-politica non riesce a rilassarsi e parla avventatamente.

Al proposito comunque intende così precisare il suo pensiero: sul tratto autostradale Reggio Calabria-Cosenza, mai portato a compimento, è ingrassata e sta ingrassando tutta una classe dirigente politica; il degrado dell'Università della Calabria è giunto al suo culmine da quando alla guida di quella Università è un uomo iscritto allo stesso partito dell'onorevole Napoli. E tanto basti.

MANFREDO MANFREDI, parlando per fatto personale, ricorda che la sua interruzione all'intervento dell'onorevole Castellaneta non aveva intento ironico. L'effetto combinato dell'introduzione dell'obbligo di scelta fra tempo pieno e parziale per i medici ospedalieri e della sospensione dei pensionamenti per anzianità rischia di risultare assai negativo per l'assistenza sanitaria. Si scusa quindi per l'interruzione, il cui senso ha inteso così chiarire.

PRESIDENTE dà atto agli onorevoli Brunetti e Manfredi di queste loro precisazioni.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 19 novembre 1992, alle 10:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1993) (1650).

— *Relatori:* Zarro, per la maggioranza; Silvio Mantovani, Crucianelli e Parlato, di minoranza.

3. — *Discussione delle proposte di legge costituzionali:*

S. 373-385-512-527-603 — Senatori CHIARANTE ed altri; MANCINO ed altri; GAVA ed altri; ACQUAVIVA ed altri; PONTONE ed altri — Funzioni della Commissione parlamentare per le riforme istituzionali e disciplina del procedimento di revisione costituzionale (*Approvata, in un testo unificato, in prima deliberazione, dal Senato*) (1735).

ALTISSIMO ed altri — Norme transitorie per la revisione della Costituzione repubblicana (895).

BOSSI ed altri — Elezione di una Commissione Costituente per il rinnovamento della Costituzione della Repubblica (1053).

D'ALEMA ed altri — Istituzione di una Commissione parlamentare per la revisione della Costituzione e per le riforme elettorali (1057).

TASSI — Istituzione di una Commissione parlamentare per la modifica della Costituzione (1271).

LABRIOLA ed altri — Procedimento speciale per la revisione della parte II dell'ordinamento repubblicano ed altre norme attributive di poteri alla Commissione bicamerale per le riforme istituzionali (1459).

BOATO ed altri — Funzioni della Commissione parlamentare per le riforme istituzionali e disciplina del procedimento di revisione costituzionale (1745).

FINI ed altri — Procedimento di approvazione della nuova Costituzione (1762).

— *Relatori*: Gitti, per la maggioranza; Nania, di minoranza.
(*Relazione orale*).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446-bis).

— *Relatori*: Zarro, per la maggioranza; Silvio Mantovani, Crucianelli e Parlato, di minoranza.

5. — *Discussione del disegno di legge*:

S. 667. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1992, n. 394, recante disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese (*Approvato dal Senato*) (1805).

— *Relatore*: Lucarelli.
(*Relazione orale*).

6. — *Discussione del disegno di legge*:

S. 604. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatta a Bonn il 18 ottobre 1989 (*Approvato dal Senato*) (1891).
(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

— *Relatore*: Buttitta.

La seduta termina alle 20,25.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 22,30.*

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

**SMA11-95
Lire 1200**